

2 CENTESIMI

Predbroj za Monarhia i
znata 1 K. za 3 monarhia.
Pojasni broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonamenti für die
Monarchie: Vierteljahre
4 K., einzelne Nummern
2 Heller.

OMNIBUS



Izias svaki dan odm nedjelje i svetha
u 11 ura prije podne.

Esse ogni giorno esultante le dem-
nole e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



2 HELLER

Za uvjetljenje objava u
«Malom oglasnom platu»
se za svaki broj 2 pare
Najmanja prijetnja 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel «Notiziario d'affari»
si paga per ogni parola
3 cent. Tassa minima
30 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen
Anzeiger» kostet 2 h
die kleinste Zeile 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINIA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA Via Giulia nr. 1.

La Russia e l'Italia.

In questi ultimi giorni si commemora-
rono due geni. Uno è Dante Alighieri,
e l'altro Leone Tolstoj. Scrivere di L.
Tolstoj è un'opera ardua e difficile. Egli
immortalò il suo nome per le sue origi-
nali idee, per le grandi verità colle quali
sfiorò l'umanità, ammettendo pure che
scrivesse anche delle assurdità che sono
umanamente impossibili ad avverarsi. Tol-
stoj predicò l'odio contro la chiesa e la
monarchia in Russia, e chi sa quanto
queste due cose sono sacre alla nazione
russe, non può a meno di non rimanere
meravigliato come Tolstoj potesse indis-
turbato scrivere a Jasnaja Poljana e deve
dubitare di molto sulle colossali bugiarde
relazioni che la stampa ebraica scrive
contro la Russia. Che provi qualche scritte
nell'Austria, Germania, Italia e al-
trove, scrivere la decima parte di quello
che scrisse Tolstoj e lo assicuriamo che
starà assai fresco. Se quindi la Russia
ufficiale, il governo russo, non prese parte
alle feste Tolstojane e vi pose dei limiti,
è una cosa più che naturale. Il governo
russo ha nel Tolstoj un nemico giurato
di tutto l'odierno stato della società in
Russia che egli vorrebbe non riformare,
ma distruggere. Le feste Tolstojane, per-
messe senza limiti, degenererebbero in
feste antimonarchiche che cozzano diret-
tamente contro le vigenti leggi. Nessuno
quindi che ha un po' di sale in testa non
può muovere dei rimproveri al governo
russo per la sua giusta precauzione presa
in quest'occasione. Dalla parte degli av-
versari i quali gridano contro la «barbara»
Russia, contro i suoi cosacchi, contro le
sue pretese torture, troviamo in prima
linea tutti gli ebrei, indi tutti quegli
esseri turbolenti i quali sono maestri nella
troppo facile arte di distruggere tutto e
di acquistarsi così la gloria di Erostrato.

Ed ora uno sguardo all'Italia, vediamo
come essa onorò Dante, come si comportò
il suo governo verso questo Genio.

Dante era l'apostolo dell'unione na-
zionale, egli era un buon patriotta italia-
no il quale, amando la sua patria e desi-
derandola unita e felice, non nutriva odio
contro nessuno. D'altra parte, si dice che
l'Italia è più civile della Russia. Era
quindi da credersi, anzi da tenersi per
fermo che l'Italia tutta, e in primo luogo
l'Italia ufficiale, tributerà al Sommo Poeta
tutti gli onori.

Vana però era questa credenza!

Al governo italiano, non è bastato di ri-
manere estraneo alle grandiose feste che
l'Italia in Ravenna ha tributato alla me-
morìa di Dante Alighieri, ma nessuna di-
sposizione ha dato alla dogana per l'es-
corto dal dazio dell'ampolla di Trieste, della
targa di Gorizia e per la corona di ar-
gento della Dalmazia.

Alla regia dogana furono quindi pagate
lire 140/85 per l'ampolla, ed altre somme
per la targa e la corona!!!

Che «tuta» freddo, gelido, per le teste
calde dei nostri irredentisti!

Poveretti, essi corrono a Ravenna colla
fede nel cuore in un'Italia futura, che
raddunerà l'Istria, la Dalmazia, Gorizia
e Gradisca, pensano a quello che diranno
ai fratelli redenti... quand'ècco capitano
al confine e il daziere italiano ritto, im-
pallato, freddamente esamina che merce

passa il confine, calcola di che materiale
sono i doni e interrogata la tariffa da-
ziaria fa il conto del dazio che importa
lire 140/85!

Ma è per la «Patria», è per il «Poeta»
che noi portiamo questi doni, gridano
esterrefatti i gitanti. Che patria e poeta
d'Egitto, risponde il severo daziere
italiano; «fora i bori» altrimenti vi faccio
il processo di tentato contrabbando!

Capirete miei lettori che dopo questa
scena, i calorici dei nostri irredentisti si
calmarono alquanto ed essi, pagando il
dazio, proseguirono per Ravenna.

Ma oimè che la nera fortuna anche
quivi preparava a loro delle amare sor-
prese.

La festa fu piuttosto un avvenimento
d'importanza regionale, circoscritto a
Firenze, Ravenna e — all'Italia irredenta.

A quest'ultima, anzi, soprattutto.
I «fratelli» dalle terre irredente: Trieste,
Istria, Pola, Fiume, Dalmazia furono ac-
colti a Ravenna con delirante entusiasmo
e con le solite grida di evviva. Si parlò,
sulla tomba di Dante, di «terre irredenti»,
«fratelli irredenti» e formidabili «Viva» e
«abbasso» rompevano ogni tanto i discorsi.

Il Grande che sognò una «Monarchia»
universale in cui nella sua mente poderosa
vedeva affratellati tutti i popoli, vien fal-
sato nel suo magnifico pensiero e fatto
servire a piccine rivendicazioni regionali.

Che vi pare ora lettori, chi si comportò
più civilmente l'Italia o la Russia?

Ancora un'osservazione: Tolstoj s'è es-
presso di non aver potuto comprendere
Dante!

E i nostri grandi patrioti irredentisti,
in ispecie i muloni sotto i 24 anni, cre-
dono di interpretare il pensiero di Dante
e di lavorare in suo nome, quando por-
tano l'effigie di Dante all'occhiello e
fanno mascalzone da esseri ineducati.

Calmatevi spiriti irrequieti, non fattevi
ridicoli dinanzi al mondo intero, non in-
scenate dimostrazioni che si convertono
in amari disinganni e specialmente non
offendete la memoria dei grandi fra i quali
noi Croati annoveriamo l'autore della
«Divina Commedia».

Viva «Dante» e abbasso la camorra!

NOTIZIE.

Locali.

Calunnie.

Flora Mandi di Francesco, d'anni 40,
via Dignano 25, ricevette ieri 10 corone
di multa per avere calunniato di furto di
persici, Francesco Simonelli.

Denunziati.

Ieri furono denunziati:
Il cochiere Curto Domenico, per man-
canza di licenza vetturale.

Pierina Bezjak, per aver dato ricette e
nascosto il marinaio Galzina, ricercato
dalle guardie per minacce pericolose.

Luigi Kolman d'anni 20 e Gasparo
Giacolin d'anni 40, perchè furono veduti
l'altra notte alla 1^a ant. nella serpen-
tina presso l'Arena, con un coniglio
in mano e accortisi delle guardie di p. si
diedero alla fuga, gettando il coniglio in
mare.

Luigi Situlin e Antonio Marcial per
canti e schiamazzi notturni.

Il sarte Hospodars per illecita vendita
di medicinali.

Arresti.

Vennero arrestati e indi rilasciati:

Giovanni Villatora d'anni 20, per ec-
cessi commessi stanotte nella trattoria
Clivo s. Stefano 1. Per intromissione nel
servizio delle guardie, Pasin Giovanni
d'anni 28.

CORRISPONDENZE.

Educazione camorrista.

Lussingrande, 30. IX. 1908.

(Continuazione e fine, vedi num. proc.)

Il devoto di Mecca poteva benissimo
lodare quanto gli sta a cuore, innalzare
fino al settimo cielo le forze insegnanti
sedicenti italiane, ma non mai abbassarsi
a tanta barbarie da inventare da capo a
fondo degli atti scostumati che pretesa-
mente si sarebbero commessi nella nostra
scuola. La maestra croata di Lussingrande,
giusta l'opinione di tutti gli onesti e ben-
pensanti, non esclusi i signori forestieri,
è una signorina ben educata e compitis-
sima, capace di dar istruzioni di pedago-
gia, urbanità e di gentilezza allo stesso
rinnegato corrispondente arrivato da Mecca.

Sappia frattanto il devoto di Mecca,
che la sua maligna e tendenziosa calun-
nia non potè minimamente colpire la si-
gnorina maestra croata, e meno ancora
potè ottenere il desiderato effetto, perchè
il signor Giovanni Lazarić per l'alta sti-
ma ch'egli ha verso la stessa maestra,
dopo un mese di ansiosa attesa da parte
dei poperdilli di Lussingrande, ha voluto
rettificare la tendenziosa calunnia lancia-
ta, coll'affidare di nuovo il suo figlio
Giovanni e coll'inscrivere la sua figlia
Quirina, che sinora frequentava la scuola
italiana, alla scuola croata. Avete capito
poperdilli che cosa si ottiene colle vostre
bugie e calunnie. Non fattevi ridicoli, ma
mettetevi una volta del sale in zucca.

Calcolao.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Sudbena imenovanja i premješte-
nja u Istri.

Julijan vitez Covaz, sudbeni savjetnik,
predstojnik kot. suda u Puli, imenovan je
predsjednikom okružnog sudišta u Rovinju,
te će do malo dana zasjesti novo
mjesto, a u Pulu dolazi za sudca Spiro
Peručić sada sudac u Motovunu.

Sudbeni savjetnik Makso Černe imeno-
van je državnim zastupnikom u Rovinju.
Sudbeni tajnik S. Sinković premješten
je iz Rovinja na zem. sudište u Trst.

Pristav D. Biondi premješten je iz Vo-
dojaca u Rovinj.

Sudac u Lošinj Josip Cegnar imeno-
van je sudb. savjetnikom i predstojnikom
suda u Motovunu, a u Lošinj ide novo-
imenovani sudac Adolf Bresing koji je
do sada bio pristav u Gradišćkoj.

Imenovani su sudbenim tajnicima dosada-
šnji pristav D. F. Gabrielli u Bujah i R.
Bašić koji ide iz Kopra u Rovinj.

«Pecuniae obediunt omnia» (Ecc. II. 14).
Pod tim naslovom primamo i objeloda-
njujemo slijedeće retke:

Čuju se prigovori proti nekojima sve-
tovnim učiteljima glede njihovih vjerskih

nazora. «Ne ničedam da ima istine u tim
prigovorima, doći će vrijeme kad će se
morati ozbiljno računati sa novim duhom
koji dolazi i u Istru. Danas du se samo
osvrtni na gnijezde koji se nalazi upravo
ondje gdje bi morali svi svjetovnjaci naći
ogojšte pravice i vjerskog tara. Tako i
pulsjskoj biskupiji prvi učitelj ugadja u
svemu liberalnoj gospodi koji mu svojom
«Legom» pomažu uzgajati u Koparskom
konviktu talijansko svećenstvo koje kako
je poznato «uzorno» upravlja u njivi Go-
spodinovo. On hoće da živi u «miru», a
mir nije za današnje vrijeme i nek se
ugleda u druga Krku koji traži samo rada
i neprestane borbe sa duhom neistine i
lažnog napredka.

Pred dvadeset godina baš ovdje u Puli
— i tada još se govorilo «in partibus
infidelium» — je popovstvo usljed svoje
dužnosti i manjega pučanstva obiskivalo
građsku bolnicu i učione. Nešto kasnije
počelo se razpisivati i tražiti vjeroučitelje.
Pitamo otkuda? Jesu li podložili se izpi-
tima, kao što se radi u ostalim biskupi-
jama?

Za nekoje vjeroučitelje, koji imaju ma-
stna beriva, dosta je da pokazuju svoje
vjeroučiteljske sposobnosti u izborima.
Doznajem, da nekomu našem sveće-
niku, kad je zamolio za to razpisano mjesto,
dakako priloživ nužne dokaze zato, bio
odgovoreno: «per ora non si copre il
chiostro posto definitivamente».

A kad tamo, to se mjesto podalo je
dnome furlanu koji je bio potjeran iz svoje
biskupije, a o uzrocima bolje šuti!

Onomadne otvorilo je natječaj za je-
dno takvo mjesto naše družbino rava-
teljstvo za odvješnje i okolišne učione,
pak neznademo, da li je tko — rari nan-
tes — zaprosio među umirovljenimi sve-
ćenicima, koji mogu svejedno dobro i pri-
stojno uz mirovinu i Družbinu podporu
liepo živiti. Sada neka primjerom po-
kažu pozvanici, da se ne obistinju uvijek
rieti s. pisma: «Pecuniae obediunt omnia».

DOPISI.

Uzorna pedagogija.

Roč, 21. 9. 1908.

Uslijed prigovora gosp. Massalina, da
općina ne daje knjige djeci talijan. škole,
mjestno školsko vijeće u Roču u svojoj
sjednici od 28. 8. 1908. jednoglasno je
zaključilo, da se svoj djeci dijeli knjige i
druge potrebe to jest i one koje dijeli
«Leg. nazionale». Sa svim tim da je g.
Massalin valja nehotice izjavio da on
može namjesto za knjige legiti novac upo-
trebiti u druge svrhe. Nasto je opć. tajnik
opomenuo, da je stalno da će Massalin
ga upotrebiti u druge svrhe koje neće
stalno koristiti školi i nauci.

I doistine jučer je Massalin počeo u
školi, školskoj djeci dijeliti bombone. Sje-
gurno u zakonu ne stoji da djeca moraju
u školi učiti se razpoznavati bombone.
Da budu reditelji koji sada šiju svoju
djecu u talijansku školu prepisali listu u
hrvatsku, dosta je da g. Licul čini «alla
Massalin» dijeljenjem bombona i igranjem!
Dobro stoji odvješjem mjestom škol.
vijeću. Neka se prituži kotar. Škol. vijeću
proti Massalinu da on dijeli bombone u
školi ako imade kurajše!

Ako se ne varamo bilo je predloženo
neka se mjestno školsko vijeće raspusti.

Što smo dočekali, bomboni se dijele u školi dočim jedan put su učitelji preporučali da djeci se bombone ne daje, jer da im škodi, ali sada svijet je drugčiji mora se i djecu modernije učiti.

Hrvati i Hrvatic!

Sjetite se svakom zgodom »Družbe sv. Cirila i Metoda« za Istru. Upotrebljavajte Družbine marke, a svaka zapada samo i novčić. Kupujte uvijek Družbine žigice, cigaretni papir i druge proizvode.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i DR.
Odgovorni urednik: ANTE BELANIĆ.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Per le vecce trgovačke oglašje može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jardi se za nisku cieniu.

Fino a 15 parola il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

PRODAJE SE jedan novi štednjak, prikladan osobito za gostionu. Upitati se kod Jakova Zudčić, via Giosuè Carducci br. 57. 158

TRAŽI SE pouzdan i marljiv sluga za oveći posao. Ponuda kod uredništva lista »Omnibus«. 156

KUPUJE SE mali ručni vozil na dva kotača (kola). Ponude kod uredništva lista »Omnibus«. 157

NOVU MESNICU otvorio je u Pazinu Gjuro Šverko u kući Lovrinovića (Skapulina) te se preporuča si općinstvu kao domaći mesar. Cijena jeftina, meso svježe. 155

VENDESI nella tipografia Leginja e comp. via Giulia i vecchi giornali a 8 soldi il chilogramma. 86a

CHI DESIDERA fare il cambio di un suo violino con un apparato fotografico e un mandolino, oppure farne di questi l'acquisto, si rivolga in Via Nesazio 28, i piano. 149

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj »Narodnoj Tiskari Leginja i drug.« mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jeftinu cieniu. 52

PRODAJE SE u tiskari Leginja i dr. via Giulia i stare novine po 8 novčića kilogram. 86

Pučkim školama i konsumnim društvima preporuča se osobito naša »Narodna Papirnica« za nabavu raznih školskih tekta i risanka kao i pločice i line školske potreboće, te sve knjige i tiskalice potrebne za konsumna društva. Prodavačima znatan popust. 52a

KNJIGA

bez koje ne smije biti nijedan Istarski Hrvat je

„Novi Izborni Zakon za Sabor Istre“

Pučkim načinom protumačeno, i jednom zemljopisnom kartom Istre.

Ciena 1 K.

Naručuje se kod

Tiskare Leginja i dr. - Pula.

OLOVKE

u korist družbe sv. Cirila i Metoda dobivaju se u

tiskari Leginja i drug. u Puli prije (J. Krmpotić i dr.)

uz cieniu od 2 do 10 para.

Austro-Hrvatsko Parob. Društvo na dionice u Puntu.

Plovitbeni red

za dnevnu prugu Baška-Rijeka-Baška.

Poned. Utorak Srijeda Četvrtak Petak Subota Nedjelja	Utorak Poned. Četvrtak Srijeda Subota Petak Nedjelja
prije podne	po podne
4.30 5.— odl. V Baška nova	dol. 6.30 6.—
5.30 6.— dol. Punat	dol. 5.30 5.—
5.40 6.10 odl.	dol. 5.20 4.50
5.55 6.25 odl. Krk	dol. 5.05 4.35
6.05 6.40 odl.	dol. 4.55 4.20
6.40 — dol. Merag	dol. 4.20 —
6.45 — odl.	dol. 4.15 —
7.20 — dol. Beli	dol. 3.40 —
7.25 — odl.	dol. 3.35 —
— 7.30 dol. Glavotok	dol. — 3.30
— 7.35 odl.	dol. — 3.25
8.10 8.05 odl. Malinska	dol. 2.50 2.55
8.20 8.15 odl.	dol. 2.40 2.45
9.10 9.10 odl. Omišalj	dol. 1.50 1.50
9.20 9.15 odl.	dol. 1.40 1.45
10.— 10.— odl. Rijeka	dol. 1.— 1.—

Uvjeto pristajanje u Njicima i Staroj Baški.

Agencija na Rijeci kod I. Pakušića, Via Andrassy 25.

Fotografski Atelier „Olimpia“

Via della Specula broj 10

otvoren je ponovno po iskusnom bečkom fotografu prvoga reda.

Slike veoma točne a cijene umjerene. Dnevna poduka u fotografiranju, te stoje na raspolažanje dvije tamne sobe.

Toplo se preporuča sl. vojništvu i općinstvu.

Sa veleštovanjem

UPRAVA.

PEČATE

PEČATE

Iz GUME izradjuje tiskara

Leginja i dr.

Via Giulia I. - Pula - Via Giulia I.

Žigice „Družbe sv. Cirila i Metoda“

prodavaju se

u trafici Feit, via Barbačani
u trafici Iv. Žica, via dell' Ammiragliato
u trafici Dorčić, via Kandler
u trafici Patoros, na rivi
u dućanu Verginella, u via Circovallazione,
u trafici M. Schütz, državni kolodvor.

Širite i kupujte Omnibus

SCUOLA DI MUSICA „GIUSEPPE TARTINI“

POLA — Via Besenghi N. 2 — POLA.

Approvata dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale dell' Istria.
(La scuola è per ambo i sessi.)

In questa s' impartisce:

- | | |
|-----------------------|-----------------------|
| a) Lezioni di violino | d) Lezioni di armonia |
| b) „ „ pianoforte | e) „ contrapp. e fuga |
| c) „ „ canto | f) „ di composizione |

Per iscriversi e per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Direzione della Scuola, Via Besenghi N. 2.

Il Direttore insegnante: C. BORZI
Maestro di Musica diplomato del R. Conservatorio in Milano.

Podpisana uprava restoracije „Narodnog Doma“ u Puli, uslobodjuje se javiti p. n. općinstvu grada i okolice, da je od sada unaprijed svaku večer u prostorijama

„Narodnog Doma“

veliki tamburaški koncerat

I. hrvatskog tamburaškog zbora.

Na programu je preko 200 različitih komada. Početak je koncerta u običnim danima u 6 sati na večer a nedjeljom i blagdanima, od 9 u jutro do 1 sat po podne i od 4 sata unaprijed poslije podne.

Ulaz besplatan.

Za dobro piće, jelo, kao i brzu podvorbu potpuno je obskrbljeno.

PULA, dne 3. septembra 1908.

Za što mnogobrojniji posjet molii
uprava restoracije „Narodnog Doma“.

PEKARNA

Ljudevit Dekleva

Via Campo Marzio br. 5 — Podružnica Via Veterani br. 1.

Prodaja svježeg kruha tri puta na dan.

Direktna poslužba u dom i u javne lokale.
Prodaja svakovrstnog brašna iz najboljeg mlina po dnevnoj cijeni.
Poslužba brza i točna.

PANIFICIO

Lodovico Dekleva

Via Campo Marzio N. 5 — Filiale Via Veterani N. 1.

Vendita pane fresco tre volte al giorno.

Servizio diretto a domicilio e nei pubblici locali.
Vendita farine d'ogni qualità dai migliori mulini a prezzi di giornata.
Servizio celere e inappuntabile.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji upućuju zadruštvenih članova jedan ili više po krunu 20.

Prima novac na tjeđnju od svakoga, ako i nije član te plaća od tjeđnja 4%.

Vraća na tjeđnju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkana, a iznos od 1000 K ako se nije kod uložene suglasno nastanovio vodi ili manji rok na otkan, uz otkan od 3 dana.

Zajmove (posuđe) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku ili na mjenicu i zadruštvenim uslozavetima.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslije podne; u nedjelju i blagdanec zatvorom.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u viale Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi put otvorena, gdje se dobivaju pabilne informacije.

Ravnateljstvo.